

Seduta N° 44

Adunanza 31 GENNAIO 2025

Il giorno 31 del mese di gennaio duemilaventicinque alle ore 09:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 11-739/2025/XII

OGGETTO:

Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.

A relazione di: Vignale

Premesso che l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Tenuto conto che:

- il medesimo articolo 6 del D.L. 80/2021 prevede che il Piano integrato di attività e organizzazione costituisca uno strumento “per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso” e che tale piano definisca, tra l'altro, “gli obiettivi programmatici e strategici della performance (...), la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo (...);

- la logica sottesa al nuovo documento di pianificazione sia quella di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione previsti da specifiche discipline in una prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico delle amministrazioni;

- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) definisce quindi:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi di prevenzione della anticorruzione.

Richiamata la DGR 4-8114/2024/XI del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”.

Dato atto che è necessario adottare il PIAO 2025-2027 che, secondo la normativa sopra esposta, è costituito, come da allegato A alla presente deliberazione, dalle seguenti sezioni e sotto-sezioni:

1. Scheda anagrafica e analisi del contesto esterno.

2. Valore pubblico, performance e anticorruzione: in tale sezione vengono descritte le macro aree strategiche evidenziando le linee di policy e gli strumenti messi in campo dalla Regione Piemonte per concorrere al raggiungimento dei suoi obiettivi.

La sotto-sezione 2.2 è dedicata alla Performance: gli artt. 4, 10 e 15 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, prevedono che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale denominato “Piano della Performance”:

- che tenga conto degli indirizzi dettati dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
- da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'ente;
- che stabilisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

Gli adempimenti in materia di Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) del d.lgs. 150/2009 e di cui all'art. 36 sexies della l.r. 23/2008, sono assorbiti dal Piano integrato di attività e Organizzazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 132 e, di conseguenza, il Piano della Performance è stato integrato nell'apposita sotto-sezione del PIAO, allegato alla presente deliberazione.

La sotto-sezione Performance tiene conto dei seguenti elementi:

- gli obiettivi dei Direttori costituiscono una ampia e sistematica traduzione del Programma di Legislatura nel sistema di gestione dell'Ente e dei contenuti del DSU Documento Strategico Unitario (approvato con DGR. n. 1-3488 del 9/07/2021 e DCR n. 162-14636 del 7/09/2021), anche come obiettivi di mantenimento del livello di performance;
- la programmazione degli obiettivi direttoriali 2025-2027 risulta coerente con la programmazione finanziaria, sulla base della normativa e dei documenti di programmazione vigenti: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027 approvato con DGR di proposta al Consiglio regionale 12-166 del 12/09/2024 e la Nota di aggiornamento DEFR (NaDEFR) approvata con dgr del 30/12/2024 attualmente presentati in Commissione per la definitiva approvazione del Consiglio regionale;
- la programmazione degli obiettivi direttoriali 2025-2027 risulta fortemente orientata alla valorizzazione del PNRR, prevedendo un significativo numero di connessioni alla sua generale attuazione, ivi compresi il coordinamento e il monitoraggio della stessa;
- la programmazione degli obiettivi direttoriali 2025-2027, in conformità con il Sistema di Valutazione dei Direttori del ruolo della Giunta, assunto con D.G.R. n. 24-3381 in data 30 maggio 2016, è stata sottoposta all'attenzione del Nucleo di Valutazione, che ha proceduto con la validazione delle complessive n. 52 schede obiettivo predisposte;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigente e alle categorie, come definiti nel sistema di gestione 2025 (Piani di Lavoro), discendono secondo una logica "a cascata" dalla programmazione degli obiettivi direttoriali 2025-2027, così da mappare completamente tutta l'azione amministrativa;
- gli obiettivi succitati trovano correlazione con le risorse stanziare per il loro raggiungimento nelle deliberazioni di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio (personale delle categorie e dirigenziale, rispettivamente con D.G.R. n. 456 del 2 dicembre 2024 e D.G.R. n. 5-5862 del 28 ottobre 2022) anche secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 5, lett. b) CCNL 2019-2021 Funzioni Locali - personale delle categorie.

La sotto-sezione 2.3 è dedicata ai rischi corruttivi e trasparenza: tale sotto-sezione contiene l'indicazione delle misure di prevenzione della corruzione e gli elementi su cui si basa la valutazione del rischio, rinviando all'Appendice del PIAO per ciò che attiene agli obblighi e responsabilità in materia di trasparenza, alla individuazione specifica delle singole misure con i relativi adempimenti e monitoraggi, i cataloghi per la valutazione del rischio corruttivo e il completamento della mappatura del rischio di alcuni Settori della Giunta regionale; dato che la predetta sezione è stata pubblicata dal 16 dicembre 2024 al 2 gennaio 2025 sul sito istituzionale dell'ente al fine di consentire agli stakeholder di presentare eventuali osservazioni e proposte che sono state valutate ed in parte recepite;

3. Organizzazione e Capitale umano: la sezione descrive la struttura organizzativa della Giunta regionale (sotto-sezione 3.1) e comprende altresì le seguenti sotto-sezioni:

3.2 Piano Triennale delle Azioni positive che indica le azioni che l'Amministrazione intende mettere in atto

per assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

3.3 Strategie e sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro agile – Il lavoro agile: tale sotto-sezione esamina il quadro normativo di riferimento e gli elementi salienti della disciplina del lavoro agile;

3.4 Piano triennale dei fabbisogni del personale: in tale sotto-sezione si illustrano i contenuti del Piano per il fabbisogno del personale, dopo aver esposto le strategie per la copertura dei fabbisogni e gli obiettivi di formazione.

In riferimento alla sotto-sezione 3.4, dedicata al fabbisogno del personale, sono state rispettate le seguenti disposizioni:

- gli artt. 6 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" e 6 ter: "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale" del D.lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che prevedono la pianificazione dei fabbisogni di personale";

- l'art. 33 "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", comma 1, del D.L. 34/2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni nella L. 58/2019 con il quale sono state dettate nuove norme sulle assunzioni di personale nelle regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria a decorrere dal 1.1.2020;

- il Decreto 3.9.2019 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle Regioni" (Art. 33, comma 1, del Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34) che individua i valori soglia di riferimento delle Regioni;

- le indicazioni operative concernenti l'assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria, di cui al D.M. 3.9.2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanate dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome il 18.12.2019;

- l'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 (Disciplina delle mansioni);

- l'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 (Reclutamento del personale);

- l'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico);

- le previsioni di cui all'art. 1, commi 465-469, della Legge 232/2016 circa il concorso delle Regioni agli obiettivi di finanza pubblica;

- le previsioni di cui all'art. 9, comma 1 quinquies, del D.L. 113/2016 circa la comunicazione di dati alla

Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

- l'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge 296/2006 circa il valore del limite della spesa di personale rispetto alla media degli impegni del triennio 2011-2013;

- la valutazione della ricognizione dei fabbisogni di personale ha costituito la base finalizzata ad individuare:

- l'analisi delle cessazioni del personale unitamente all'analisi dei fabbisogni di personale;
- l'individuazione delle procedure assunzionali utilizzabili per soddisfare i fabbisogni occorrenti, nei limiti di finanza pubblica e degli spazi finanziari del bilancio 2025/2027, così come specificate nella TAB 7 "TABELLA MISURE ASSUNZIONALI AREE E DIRIGENZA";
- il rispetto dei tetti di spesa previsti dai vincoli di finanza pubblica vigenti;

- le misure assunzionali previste nella Sezione dedicata al Piano triennale dei fabbisogni di Personale per il triennio 2025/2027 quale parte integrante del Piano, allegato alla presente deliberazione, comportano gli effetti finanziari sulle annualità 2025/2027 in coerenza con la programmazione finanziaria dell'Ente contenuta nel Disegno di legge regionale n. 62 presentato il 12 dicembre 2024 al Consiglio regionale, in fase di approvazione, e con gli stanziamenti definitivamente assegnati, come riportato nella tabella seguente:

LIMITI DI SPESA AI SENSI D.L. n. 34 del 30/04/2019 - D.M. 03/09/2019			
	GIUNTA	GIUNTA	GIUNTA
	2025	2026	2027
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata)	132.900.173,00	132.900.173,00	132.900.173,00
risparmio per cessazioni comprensivo di oneri 2024	-2.638.771,00	-2.638.771,00	-2.638.771,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2025	-1.985.952,00	-3.466.897,00	-3.466.897,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2026		-1.614.717,00	-3.378.340,00
risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2027			-1.666.552,00
maggior costo assunzioni Piano 2024-2026 (anno 2024 comprensivo di oneri)	1.824.969,00	1.824.969,00	1.824.969,00
maggior costo assunzioni Piano 2025-2027 (anno 2025-2026-2027 comprensivo di oneri)	3.192.791,00	7.847.805,00	10.631.271,00
produttività/risultato neo assunti 2023 su 2024 con oneri	1.023.805,00	1.023.805,00	1.023.805,00

produttività/risultato neo assunti 2024 su 2025 con oneri		2.539.786,00	2.539.786,00
produttività/risultato neo assunti 2026 su 2027 con oneri			999.089,00
Operai forestali	14.010.000,00	14.110.000,00	14.110.000,00
Spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale (C.C.N.L. vigenti)	3.325.954,00	3.325.954,00	3.325.954,00
Contributi per la realizzazione delle iniziative del circolo dei dipendenti della Regione – Legge 537/93 art. 9.	220.400,00	220.400,00	220.400,00
Spese inerenti le procedure concorsuali (cancelleria, affitto locali, gettoni componenti commissioni giudicatrici e comitati di vigilanza, ecc.)	361.914,00	361.914,00	361.914,00
Coperture assicurative contrattuali a favore del personale (art. 24 del D. LGS. 50/2016)	350.650,00	350.650,00	350.650,00
Oneri a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	35.401.731,00	35.401.731,00	35.401.731,00
Totale	187.987.664,00	192.186.802,00	192.539.182,00
TETTO LIMITE DI SPESA	276.346.524,32		

4. Monitoraggio: tale sezione contiene i dati elaborati sulla base degli indicatori proposti nel PIAO 2024-2026.

5. Appendice: contiene le schede relative al Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale (Appendice A.1) e i Piani di lavoro 2025 dei Dirigenti regionali (Appendice A.2). L'appendice contiene, inoltre:

- le misure generali e speciali di trattamento del rischio (Appendice A.3);
- i cataloghi per la valutazione del rischio corruttivo (Appendice A.4)
- gli obblighi e le responsabilità in materia di trasparenza (Appendice A.5);
- le schede di valutazione dei rischi corruttivi in riferimento ad alcuni Settori della Giunta regionale (Appendice A.6).

Dato atto che in merito alla sottosezione 3.4 di cui all'allegato A sono stati rispettati:

- il principio del pareggio di bilancio negli anni 2021-2022-2023 (articolo 1, comma 475, L. n. 232/2016)

come risulta dai rendiconti 2021-2022-2023 approvati e parificati dalla Corte dei Conti sono state trasmesse alla BDAP le certificazioni del modello 2C/19 per gli anni 2021-2022-2023;

- il limite di cui all'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. "valore soglia", entro il 9,5 %);

- i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e del termine di invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche ex articolo 13, L. n. 196/2009 (articolo 9, comma 1-quinques, D.L. n. 113/2016);

- il limite della spesa per il personale nel triennio 2011/2013 di cui all'articolo 1, comma 557 quater, così come introdotto dal D.L. n. 90/2014 è pari ad euro 164.880.811,40.

Dato atto altresì che non sono state avviate le procedure di cui all'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, non risultando situazioni di eccedenza o collocamento di personale in disponibilità.

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale per il triennio 2025-2027 di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, fatto salvo che l'attuazione effettiva del piano assunzionale è subordinata all'asseverazione degli equilibri prospettici da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019.

Ritenuto inoltre che, al fine di assicurare la corretta attuazione del processo di misurazione e valutazione dei Direttori, la Giunta regionale procederà con successivo provvedimento ad approvare la tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per il 2025, sulla base della proposta tecnica che il Nucleo di Valutazione recentemente nominato (DGR 4-715/2025/XII del 16 gennaio 2025) andrà a validare, a conclusione dei lavori istruttori e nel rispetto delle previsioni del Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo della Giunta regionale (DGR n. 24-3381 del 30 maggio 2016).

Dato atto che il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione è stato preventivamente comunicato al Comitato Unico di garanzia e alle Organizzazioni sindacali in data 23 gennaio 2025, nonché più dettagliatamente illustrato a queste ultime in data 27 gennaio 2025.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano e i relativi aggiornamenti sul proprio sito istituzionale e sul portale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il portale dedicato.

Dato infine atto che, in assenza di asseverazione da parte del Collegio dei revisori di cui all'art. 33, comma 1 del DL 34/2019 (rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio) non si farà luogo ad alcuna assunzione.

Visti:

- il Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 132;
- il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;
- il Decreto Legislativo 27 Ottobre 2009 n. 150, recante “*Attuazione della Legge 4 Marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 contenente la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 24-3381 del 30 maggio 2016, che ha approvato il vigente “*Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali*”;
- la D.G.R. n. 30-4276 del 28 novembre 2016, che ha approvato il vigente “*Sistema di valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei Dirigenti regionali*”;
- il provvedimento di organizzazione approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i. e con D.G.R. n. 35-7608 del 28.9.2018 ed in particolare gli articoli 1-30 del Capo I (Accesso all'impiego regionale) e gli articoli 41 e 47 del capo III (Mobilità interna ed esterna);
- la L. n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- L. R. n. 29 del 23.12.2024 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie”;

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti nè effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in considerazione della natura programmatica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.8-8111/24/XI del 25 gennaio 2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto quanto premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale per il triennio 2025-2027 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, fatto salvo che l'attuazione effettiva del piano assunzionale è subordinata all'asseverazione degli equilibri prospettici da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019;

che, al fine di assicurare la corretta attuazione del processo di misurazione e valutazione dei Direttori, la Giunta regionale procederà con successivo provvedimento ad approvare la tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per il 2025, per le ragioni espresse in premessa;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 sarà pubblicato sul portale del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e su Amministrazione Trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-739-2025-All_1-PIAO_2025-27_STILO.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento